

Gli studenti del "Felice Bisazza" hanno presentato al prefetto i risultati di una loro indagine scientifica

Partecipazione democratica e disoccupazione

Il liceo è protagonista del "Millennial Lab 2030" della Fondazione Visentini

Nell'ambito del Progetto "Millennial Lab 2030", promosso dalla Fondazione "Bruno Visentini", ieri, in Prefettura, gli studenti del liceo "Felice Bisazza" hanno incontrato il prefetto Maria Carmela Librizzi per un confronto istituzionale relativo ai temi dell'indagine scientifica condotta su "Partecipazione democratica e disoccupazione".

Accompagnati dal dirigente scolastico, prof. Anna Maria Gammeri, e dalle docenti Lo Presti e Sansiveri, gli studenti della 5A Scientifico hanno presentato i risultati del loro lavoro, analizzando l'Indice del divario generazionale locale e nazionale, calcolato in un percorso di alternanza scuola-lavoro, ed evidenziandone le criticità.

Gli studenti del "Bisazza", infatti, in attesa del momento conclusivo del progetto biennale europeo, in cui relazioneranno - alla presenza di figure apicali del Miur e del Parlamento dell'Unione europea - alla Luiss di Roma, su tutti i dati raccolti, esaminati e corredati da opportune ipotesi di soluzione, hanno condiviso le loro ricer-

che con il prefetto quale sensibile espressione istituzionale attenta alla cittadinanza e, in modo particolare, ai giovani. I Millennials liceali si sono dunque fatti interpreti di alcune problematiche investono soprattutto i giovani, ed hanno promosso delle idee, quali possibili strumenti per contenerle. Significativo l'intervento della dott. Librizzi alla proposta di un coinvolgimento opportunamente tutelato dei giovani nella vita democratica ed istituzionale, in quanto è importante dare ascolto ai bisogni ed alle attese delle nuove generazioni e, al contempo, è giusto dare voce alle loro ipotesi per eventuali soluzioni. Con grande premura, infatti, il prefetto ha arricchito il confronto con numerose riflessioni, che sottolineavano il ruolo fondamentale del "diritto all'ascolto" dei giovani, che potrebbero contribuire a migliorare le proiezioni del "Gdi" e le prospettive future con l'originalità che li contraddistingue.

Apprezzamento hanno infatti ricevuto, in modo particolare, il senso di appartenenza alla propria terra ed il desiderio di valorizzare la Sicilia, che gli studenti hanno manifestato nel proporre investimenti sulle risorse naturali ed agroalimentari locali.



Bisazza e Prefettura insieme La dott. Librizzi con docenti e studenti del liceo messinese

